

**EDILCALCE
TORINO**



Stabilimento:
Via Pietro Micca, 19
10095 GRUGLIASCO (TO)
Tel. 011.780.78.17
www.edilcalcetorino.it

SCHEDA TECNICA

COMPOSIZIONE:

Il CALCESTRUZZO CELLULARE è un prodotto bicomponente composto da:
- LEGANTE CEMENTIZIO, premiscelato umido composto da cemento Portland e additivi per migliorare la lavorabilità;
- ADDITIVO PER CELLULARE, additivo liquido a base di tensioattivi naturali.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Le caratteristiche tecniche finali del prodotto dipendono ovviamente dal contenuto di LEGANTE CEMENTIZIO e dallo spessore di CALCESTRUZZO CELLULARE realizzato. Una realizzazione tipo presenta le seguenti caratteristiche:

Spessore di applicazione	5-20 cm
Densità prodotto fresco	540 kg/mc ca.
Densità prodotto indurito	400 kg/mc ca.
Dosaggio LEGANTE CEMENTIZIO	330 kg/m ca. *
Dosaggio ADDITIVO PER CELLULARE	2 l/mc ca.
Resistenza a compressione a 28 gg	1 N/mnfca.
Coefficiente di conducibilità termica (EN 1745)	A = 0,1 W/mq°K (valore tabulato)

*Variazioni di dosaggio del legante fino al 10% non determinano variazioni nelle caratteristiche tecniche del prodotto indurito.

TRASMITTANZA TERMICA:

Un prodotto con le "Caratteristiche tecniche" sopra riportate può avere indicativamente i seguenti valori di trasmittanza termica K (W/mq°K):

5	1,46
8	1,01
10	0,84
12	0,72
15	0,59
18	0,50
20	0,45

USO: Il CALCESTRUZZO CELLULARE viene usato come strato intermedio tra il solaio ed il massetto finale per realizzare spessori con basso carico statico e per incrementare le caratteristiche di isolamento termico.



AVVERTENZE:

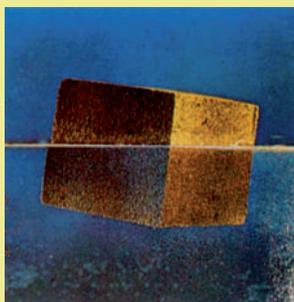
CALCESTRUZZO CELLULARE fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Normalmente una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per un buon indurimento della boiaccia. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la boiaccia ancora fresca o anche non indurita sarebbe esposta all'azione disgregatrice del gelo.

- Evitare la posa del CALCESTRUZZO CELLULARE a temperature superiori ai +28°C.
- Gettare il massetto sovrastante solo dopo essersi accertati dell'avvenuta asciugatura del CALCESTRUZZO CELLULARE.
- L'applicazione del prodotto deve essere effettuata ad una distanza massima di 90 m punto di scarico.
Non superare i 30 m di altezza.
- È necessario aerare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo essiccamento, evitando forti sbalzi termici nel riscaldamento degli ambienti.
- Non posare i pavimenti direttamente su CALCESTRUZZO CELLULARE.

QUALITÀ:

I componenti del CALCESTRUZZO CELLULARE sono sottoposti ad accurato e costante controllo presso il nostro laboratorio tecnologico. Le materie prime vengono rigorosamente selezionate e controllate.

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso.





Calcestruzzo cellulare



Massetto di finitura →

Tappetino fono assorbente →

Calcestruzzo cellulare Edilcalce →



Collaboriamo con la Società IsoPav specializzata nell'assistenza e nella posa di riempiimenti e massetti per offrire alla nostra clientela un servizio completo a 360°